

Newsletter dell'Università di Padova
newsletter

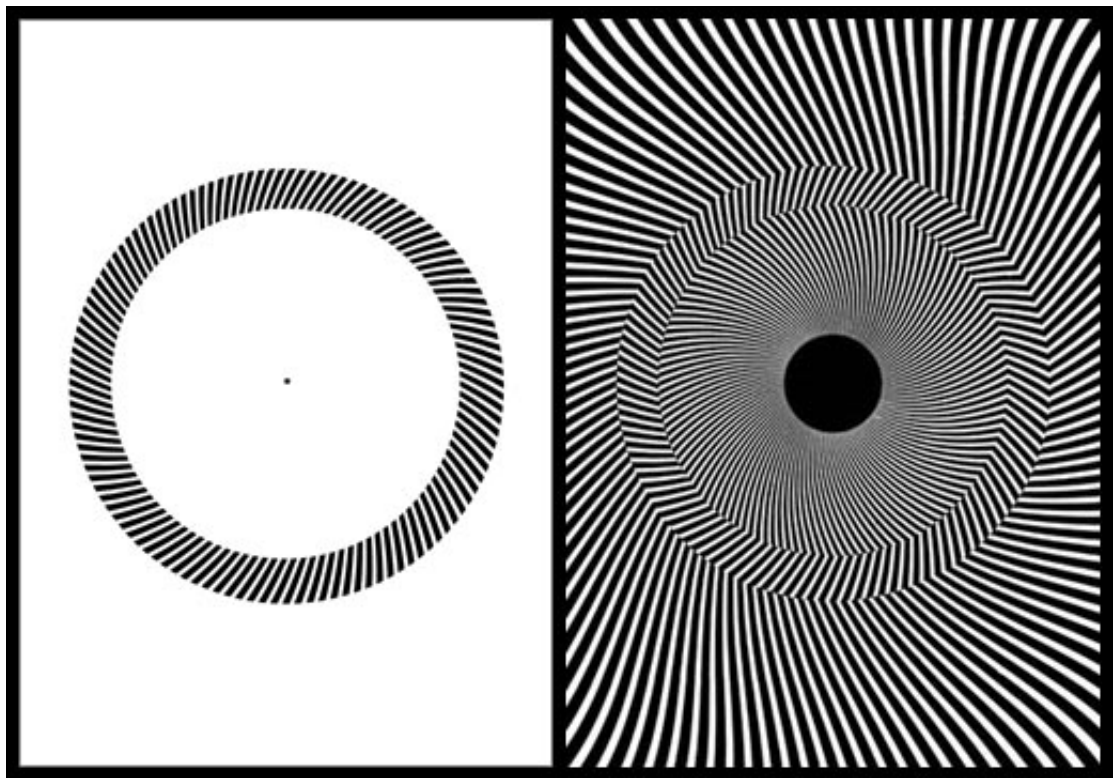
N. 3 - 14 Ottobre 2010

Gli inganni dell'occhio. La percezione del movimento e l'Op art nella ricerca di Simone Gori

Le illusioni ottiche esercitano da sempre un forte potere suggestivo e hanno attirato l'attenzione di studiosi e non. Si tratta di illusioni che ingannano il nostro apparato visivo, facendogli percepire qualcosa che invece non è presente, oppure dando una percezione scorretta di ciò che effettivamente è. Simone Gori, ricercatore del dipartimento di Psicologia generale dell'Università di Padova, ha condotto dal 2006 diversi e importanti studi sulle illusioni ottiche di movimento, che sono state recentemente pubblicati sulla prestigiosa rivista "Scientific American" all'interno di un articolo scritto da Susana Martinez-Conde e Stephen Macknik (fondatori del concorso mondiale delle illusioni ottiche).

"In particolare – spiega il dottor Gori – si tratta di due tipi di illusione di movimento. La prima, fissando un certo disegno in un foglio che viene avvicinato e allontanato dagli occhi del soggetto osservatore, si percepisce un movimento rotazione anziché di espansione (fig. 1a). La seconda, chiamata *enigma illusion*, mostra come solo fissando un certo disegno composto da anelli si abbia subito la percezione di un movimento di rotazione (fig 1b)".

L'articolo pubblicato sulla "Scientific American" prende in esame 269 illusioni ottiche, e le applica alla Op art, un movimento di arte astratta nato negli anni Sessanta che, attraverso l'accostamento di particolari colori e disegni astratti mira a creare illusioni ottiche di movimento.



[Indice](#)

[Home Newsletter](#)

© Università degli Studi di Padova